

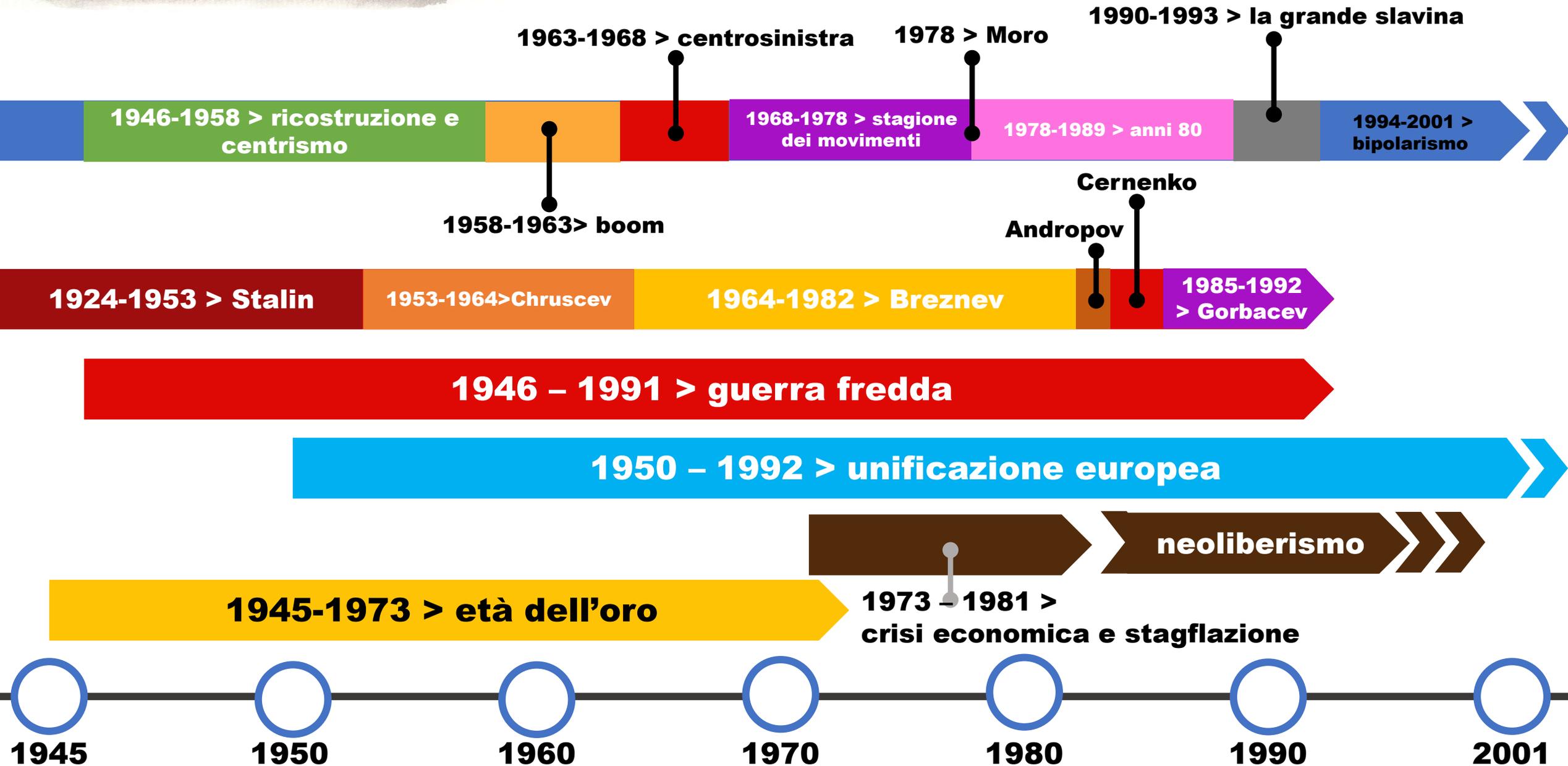
Storia e società dell'età contemporanea
Dopo la seconda guerra mondiale

prof. Andrea Sangiovanni



*Lezioni in
convenzione ATSC*

overview



L'Europa e la Germania dopo la seconda guerra mondiale

IV



Conferenze interalleate:

- Teheran, 1943
- Yalta, febbraio 1945
- Postdam, luglio-agosto 1945

25 aprile 1945 > San Francisco > ONU



Il progetto per la ricostruzione tedesca: le 4D

- 1) De-nazificazione;
- 2) De-militarizzazione;
- 3) Democratizzazione
- 4) Decentramento (e de-cartellizzazione)

Informazioni zur politischen Bildung Nr. 316/2012

Conferenza di Bretton Woods (1944)

Gold Exchange Standard

riconoscimento della superiorità economica statunitense

Organizzazione mondiale del commercio

Fondo Monetario Internazionale

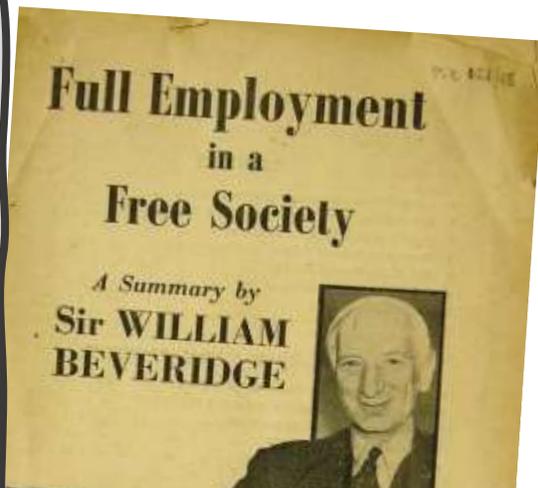
Banca Mondiale

Il principio è la cooperazione internazionale

1947 > General Agreement on Tariffs and Trades



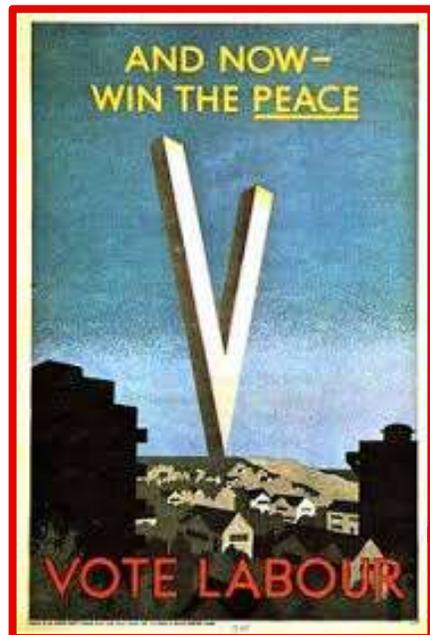
Nel 1942 esce il «rapporto Beveridge» (*Social insurance and Allied Services*) che ridisegna il metodo previdenziale basandosi sul principio dell'eguale protezione dai rischi e dai bisogni a prescindere dallo status dei cittadini



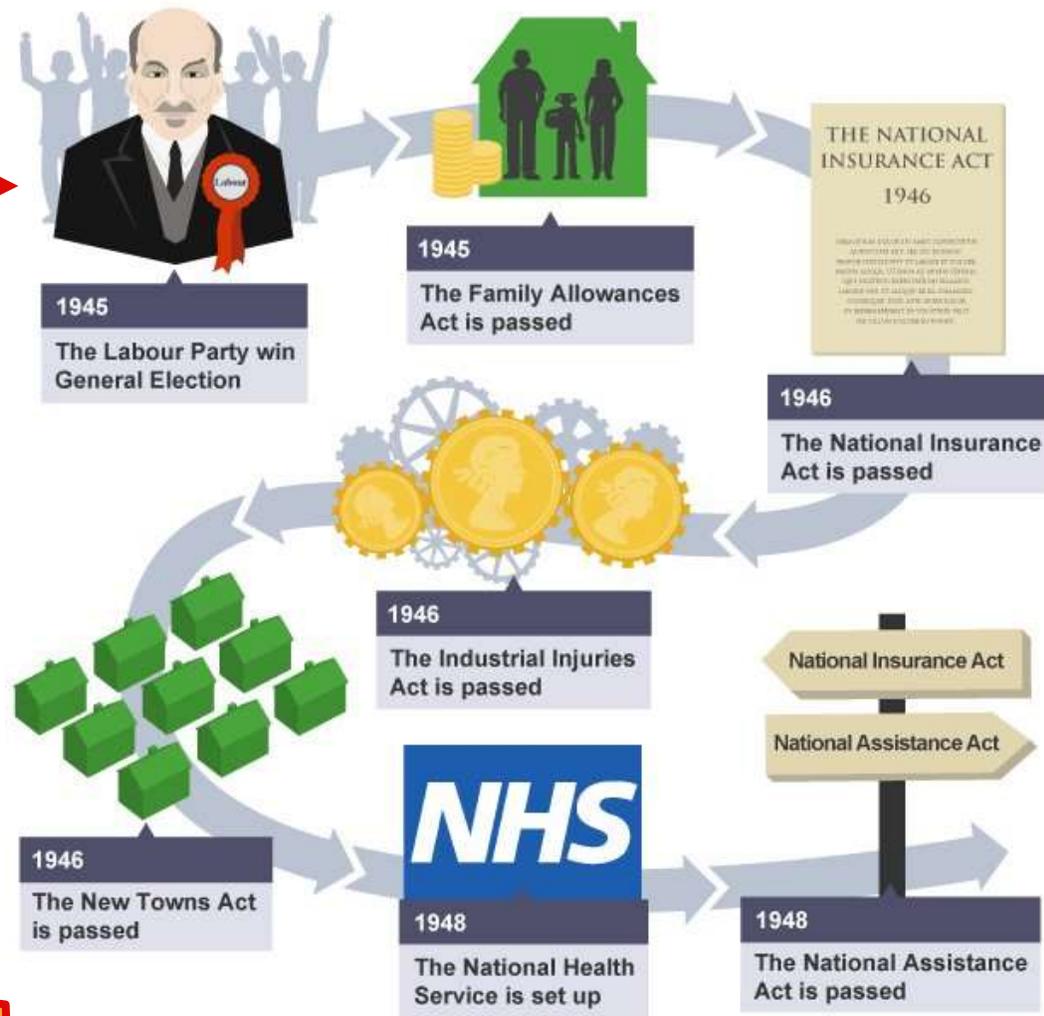
TACKLING THE FIRST GIANT



"WANT is only one of the five giants on the road of reconstruction." - T is a Beveridge Report.



Nel luglio 1945 i laburisti vincono le elezioni e il premier Clement Atlee inizia ad applicare il piano Beveridge



L'adozione di politiche economiche keynesiane



Lo Stato ridefinisce il proprio ruolo in campo economico, assumendo un piglio più decisamente interventista.

Alla base c'è l'opera di Keynes che riesce a conquistare consensi alla tesi che il *laissez faire* non era la migliore forma di politica economica.

L'intervento del governo nell'economia di mercato non aveva l'obiettivo di sconvolgerla ma quello di farla funzionare meglio, contemperando crescita economica ed eguaglianza nei redditi e nelle ricchezze, attraverso la creazione di una "economia mista"

1

L'intervento pubblico ha una funzione anticiclica

2

Le imprese pubbliche hanno una maggiore efficienza (ma poi diventano centri di potere, perdendo in competitività)

3

La spesa dello stato nei settori sociali passa dal 25 al 45%

L'età dell'oro (*Golden Age*) è quell'era di crescita economica senza significative interruzioni che coinvolge Europa, Usa e Giappone dalla fine della seconda guerra mondiale agli anni Settanta

1 Grande disponibilità di manodopera a basso costo > Migrazioni interne e internazionali

2 Ritardo tecnologica tra paesi europei e USA > Recupero tecnologico e modelli di lavoro

3 Effetti benefici del coinvolgimento dello Stato nell'economia di mercato

4 Attenuazione del potere dei gruppi di interesse

5 Il baby boom e la società in movimento

L'età dell'oro

Tasso medio annuo di crescita del PIL in Europa (1950-1973)

4,1%

Tasso medio annuo di crescita del PIL in Europa dal 1900

1,9%

Giappone = 8%; Italia = 5,1%; USA = 2,4%

Bassa inflazione

4% di media dei paesi occidentali
3,9% in Italia

Disoccupazione

2,2% tasso medio nei paesi occidentali
5,5% in Italia

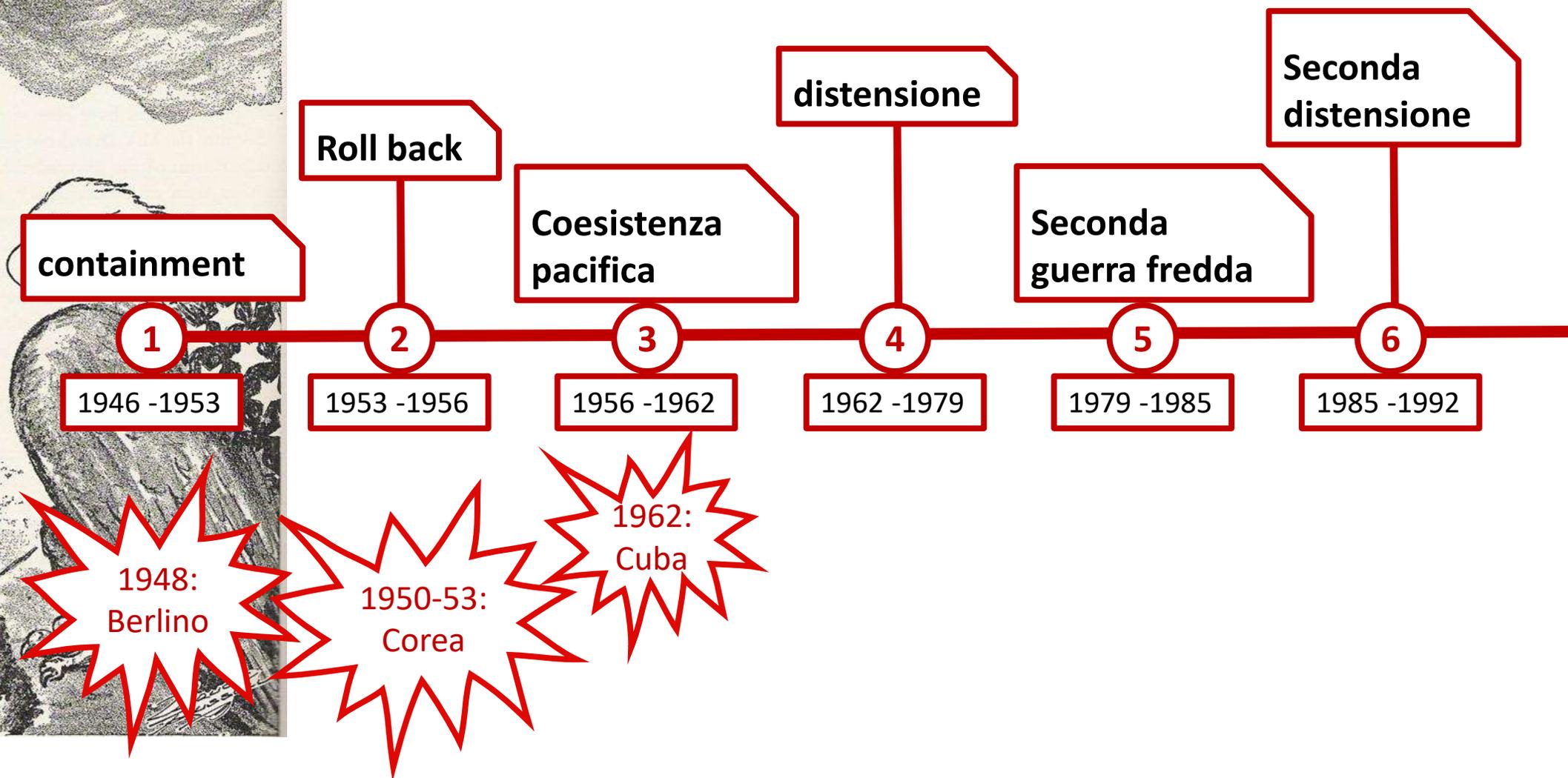
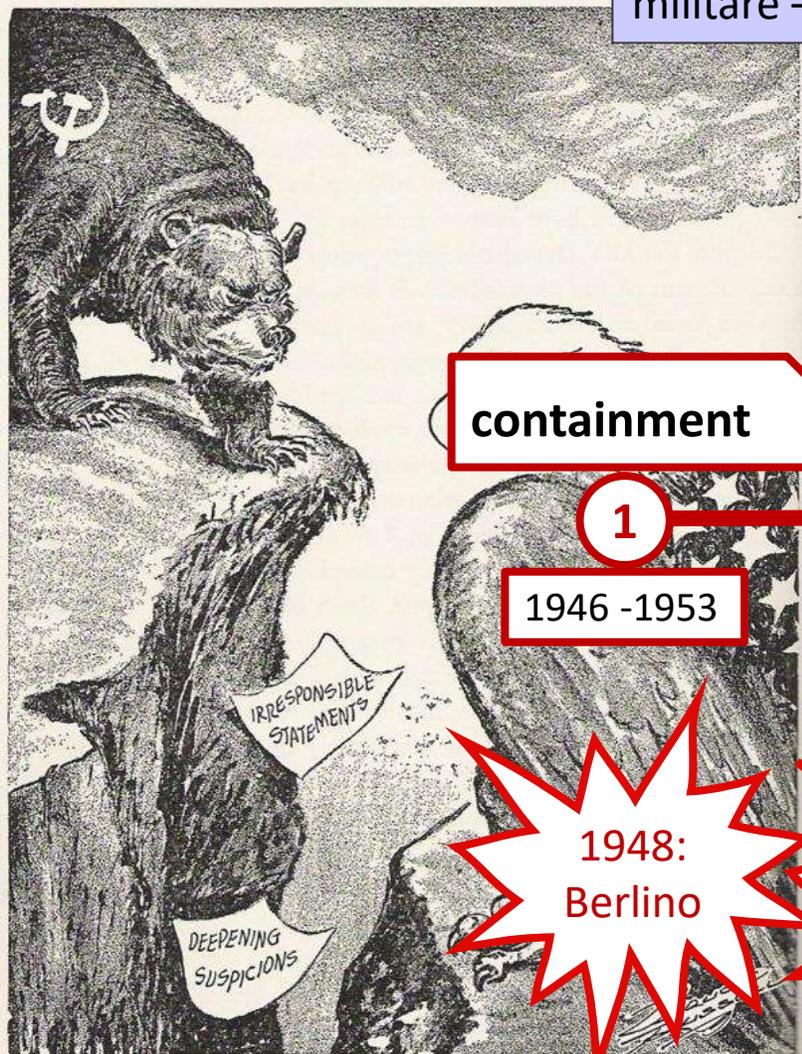
Produzione manifatturiera

Gran Bretagna + 100%
Italia + 400%
Giappone + 1200%



La guerra fredda > definizione e fasi

La polarizzazione del sistema internazionale intorno all'antagonismo dei due grandi vincitori della Seconda guerra mondiale, Usa e Urss, il cui conflitto – ideologico, politico, economico, militare – segnò profondamente l'equilibrio geopolitico internazionale per più di quarant'anni.



La guerra fredda

22 febbraio 1946: George Kennan scrive il "lungo telegramma"



5 marzo 1946: discorso di Winston Churchill a Fulton, Missouri



12 marzo 1947: Truman definisce la sua "dottrina" davanti al Congresso USA



5 giugno 1947: George Marshall enuncia il proprio piano di aiuti economici all'Europa in un discorso ad Harvard



La guerra fredda > containment

...[una] abile e vigile applicazione di controforza lungo un arco sempre mutevole di punti geografici e politici, corrispondenti alle manovre della politica sovietica

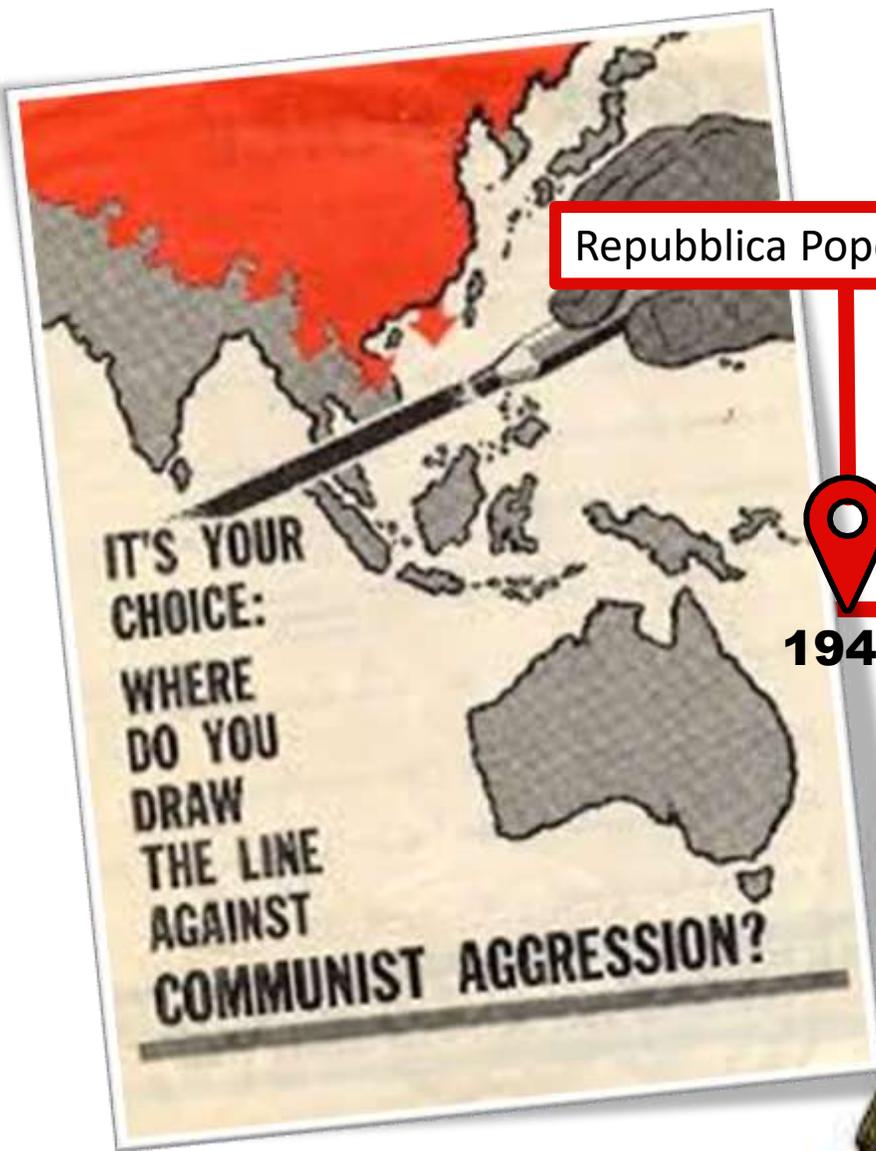
George Kennan

Da Stettino nel Baltico a Trieste nell'Adriatico una cortina di ferro è scesa attraverso il continente. Dietro quella linea giacciono tutte le capitali dei vecchi stati dell'Europa centrale ed orientale: (...) tutte queste famose città e le popolazioni attorno ad esse giacciono in quella che devo chiamare sfera Sovietica, e sono tutte soggette, in un modo o nell'altro, non solo all'influenza sovietica ma anche a una altissima, e in alcuni casi crescente, forma di controllo da Mosca

Winston Churchill

Nel 1947 l'URSS istituisce il Cominform e, nel 1949, il Comecon

La guerra fredda > rollback e coesistenza pacifica



Repubblica Popolare Cinese

1949

Guerra di Corea

1950

Muore Stalin

1953

Rapporto segreto di Chruscev

1956

Sputnik

1957

Kennedy

1960

Muro di Berlino

1960

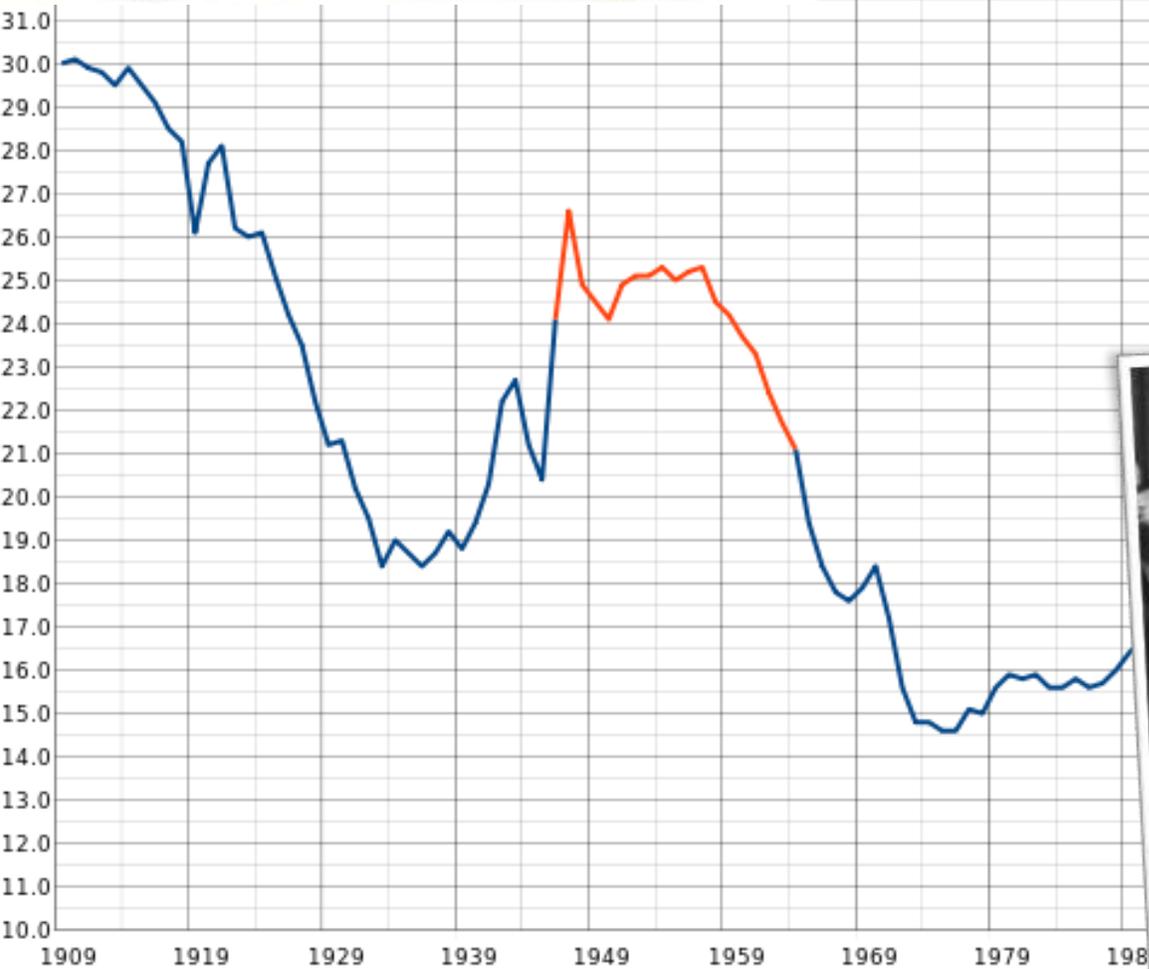
Crisi dei missili di Cuba

1962

Pacem in terris

1963





Nel dopoguerra c'è un aumento marcato dei matrimoni e delle nascite: secondo l'Ufficio del censimento statunitense, la *baby boom generation* è composta dai nati tra il 1946 e il 1964



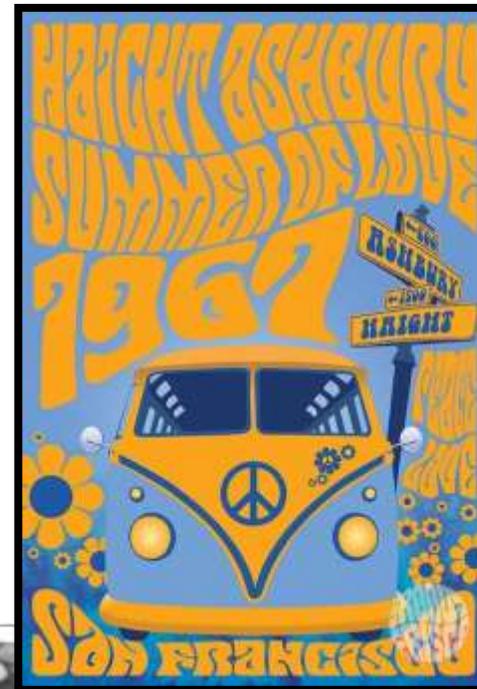
L'invenzione dei *teen-agers* fra mercato e cultura

Fermenti sociali, politici e culturali

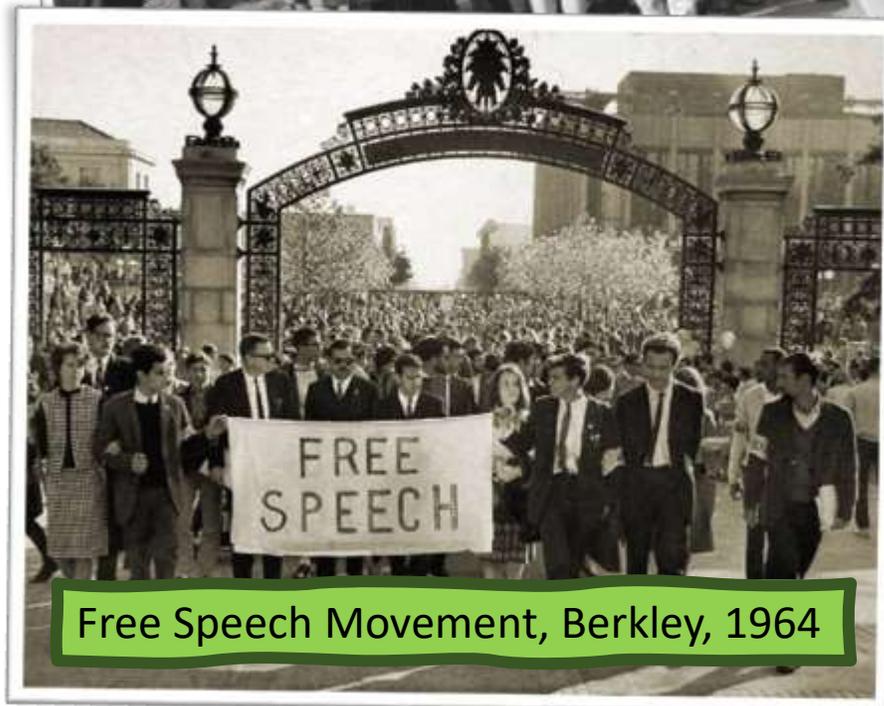


La nostra generazione, cresciuta in condizioni di media agiatezza ed educata all'università, si ritrova in un mondo molto diverso da quello in cui sperava

Dichiarazione di Port Huron (1962)



« Se stai andando a San Francisco, Assicurati di indossare fiori tra i capelli, Se stai andando a San Francisco, Incontrerai persone gentili, Per coloro che vengono a San Francisco, L'estate sarà un love-in... »
San Francisco, Scott McKenzie (1967)



Free Speech Movement, Berkley, 1964



Pacifismo

Mobilizzazione contro la guerra del Vietnam

antiautoritarismo

Critica all'omologazione culturale

Un movimento internazionale

Le citazioni sono tratte da Marcello Flores, Giovanni Gozzini, 1968. *Un anno spartiacque*, Il Mulino, Bologna 2018



Stati Uniti

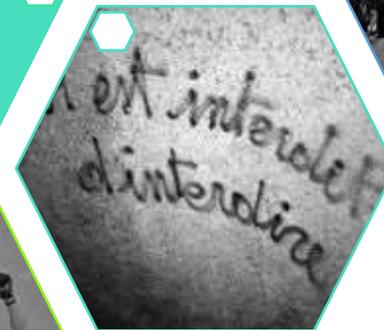


Francia

Cecoslovacchia



Messico



Italia



Il Sessantotto (...) è (...) un evento di storia globale: il primo della storia umana ad accadere simultaneamente ai quattro punti cardinali del mondo, di qua e di là della cortina di ferro che lo divide al tempo della guerra fredda (...)
Il Sessantotto [è una] una data spartiacque dell'intera seconda parte del Novecento.

...alla mobilitazione attiva del Sessantotto partecipa, secondo stime che riteniamo attendibili, appena il 4% della coorte generazionale allora compresa tra 20 e 30 anni [ma] le agitazioni studentesche si limitano a mettere in moto trasformazioni che (...) avvengono in modo molecolare e sotterraneo.

La crisi degli anni Settanta



La fine del sistema di Bretton Woods

Massiccia circolazione di dollari

- Si riducono le riserve auree degli Stati Uniti
- nel 1948 gli Usa possiedono il 73% delle riserve auree, i paesi europei solo il 4,3%; nel 1970 le riserve auree Usa erano al 28,8% mentre quelle europee al 36,7%

Deficit della bilancia commerciale USA

- le importazioni superano le esportazioni

Nel 1971 Nixon mette fine al sistema di Bretton Woods

- Fine della convertibilità del dollaro in oro
- Svalutazione del dollaro

1973 > guerra del Kippur



Embargo totale dei paesi dell'OPEC nei confronti degli USA

drastica diminuzione delle scorte

aumento dei prezzi a barile, da 1,60\$ (1970) a 13 \$ (1980)

Diminuzione della produzione industriale. Tra il 1975 e il 1976 cala dell'11,3% in Giappone e del 10,6% negli USA

Crisi petrolifera

stagflazione = stagnazione + inflazione



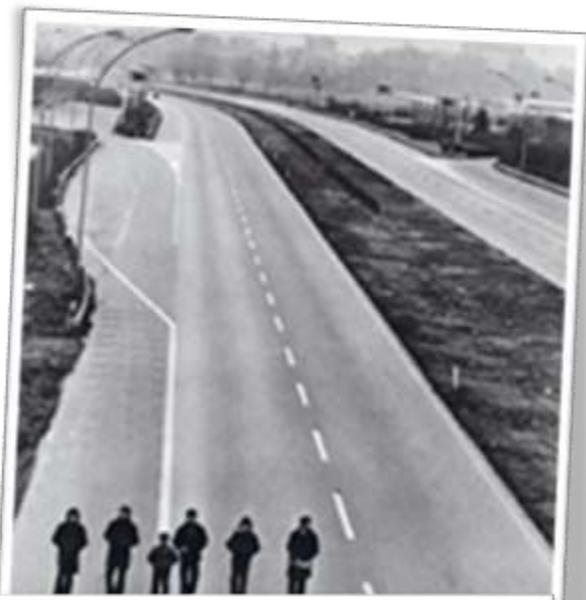
Diminuzione della produzione industriale e disoccupazione

Aumenta la disoccupazione

Aumento dei prezzi al consumo (10-20% annuo)

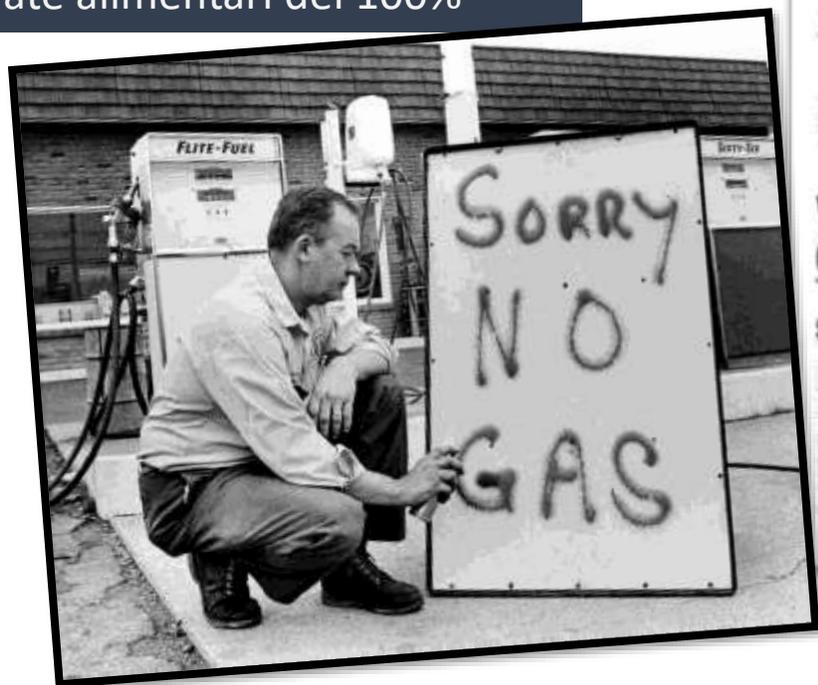
Cala il tenore di vita

1971-1973: il prezzo delle merci aumenta del 70%; quello delle derrate alimentari del 100%



Terziarizzazione della produzione (Terza Italia)

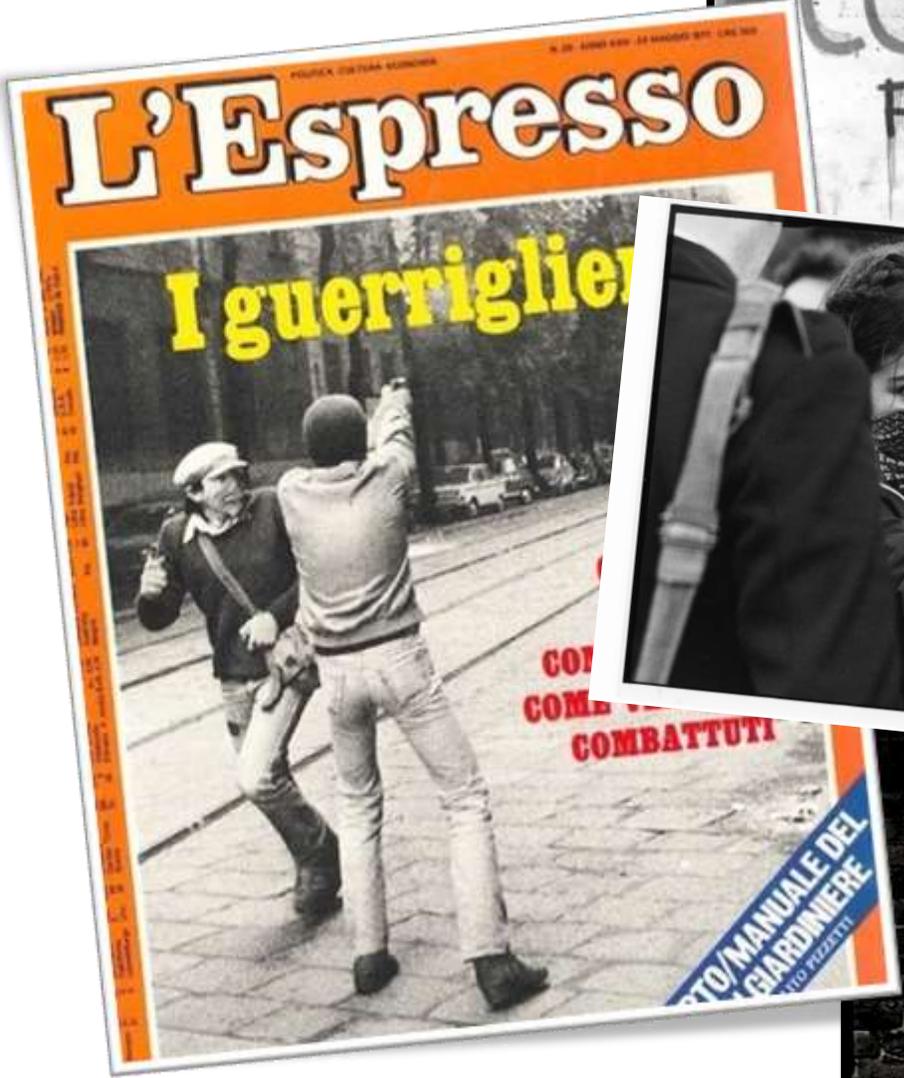
Ridimensionamento della spesa pubblica





ITALIA

- Terrorismo nero
- Terrorismo rosso
- Crisi economica
- Crisi sociale
- Crisi politica
- Contestazione giovanile



- Terrorismi eversivi
 - Italia
 - Germania
- Terrorismi nazionalisti
 - Paesi baschi
 - Irlanda
- terrorismo internazionale
 - Palestina

- Punk → no future
- la febbre del sabato sera
- riflusso

1979
1990



La società non
esiste.
Esistono gli
individui

Disoccupazione (fino al 5%), prezzi
alle stelle, crisi industriale

Forte sostegno ai conservatori
anche dagli elettori laburisti

- Privatizzazioni
- confronto con i sindacati operai
(sconfitti nel 1985)
- meno tasse per i più ricchi
- tagli decisi al sistema di Welfare



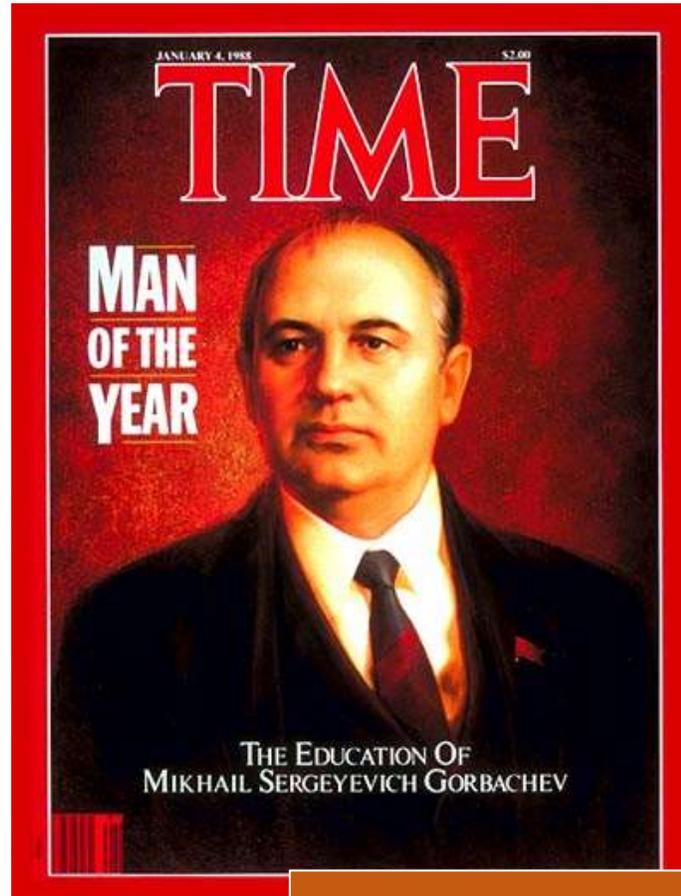
1981
1989

Difensore della
supremazia americana

Reaganomics

- Tasse più basse, per i ceti più abbienti
- riduzione del Welfare
- contenimento dell'inflazione
- *deregulation*

Il crollo dell'URSS



1985
1992

Accelerazione vs. stagnazione

1986 > *Glasnost* (=trasparenza)

1987 > *Perestrojka* (=ristrutturazione)